

EREMO limosa-fine, fase tipica

ERM1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo ha una modesta diffusione sul versante nord della Collina di Torino all'intero dei territori dei comuni di Torino (TO) e Pecetto Torinese (TO). Esso si trova morfologicamente su versanti a pendenza moderatamente acclive ove sono presenti numerosi movimenti di massa per scivolamento. Lo ritroviamo anche sulla particolare morfologia di versante pseudopianeggiante sospeso che è ubicato in località Eremo dove la pendenza è inferiore forse per la scarsa inclinazione degli strati che si sarebbero trovati alla sommità del movimento di sollevamento da cui si è originato il rilievo della Collina di Torino. Il substrato da cui si origina è costituito da silt non calcarei o decarbonatati. L'uso del suolo è costituito prevalentemente da abitativi e secondariamente da prati. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U1093.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di un suolo non o scarsamente calcareo, profondo con profondità utile elevata, che presenta un debole sviluppo pedogenetico che si manifesta con la formazione di un orizzonte di alterazione di colore (Bw). La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente alta. L'elevata profondità utile rende questo suolo soggetto ad un moderato rischio di deficit idrico stagionale. La falda è molto profonda.

Profilo: Il topsoil di colore bruno è caratterizzato da tessitura franca, scheletro assente, reazione da subacida a neutra e assenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore da bruno olivastro a bruno giallastro, tessitura franca, scheletro assente, reazione da neutra a subcalcina e assenza di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0592

Localizzazione: STR. VAL PATTONERA

Pendenza: 8°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Vivai e semenzai

Litologia: Limi (0.05-0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); colore subordinato bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte AB : 40 - 70 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw1 : 70 - 100 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore variegato; screziature 20 %, con dimensioni medie di 4 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4), secondarie di colore grigio brunastro chiaro (2,5Y 6/2); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare media di grado moderato; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento verticale; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bw2 : 100 - 120 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); colore delle facce bruno (7,5YR 5/4); tipo colore variegato; tessitura franco limosa; scheletro 1 % , di forma appiattita con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 50 mm, alterato; struttura prismatica colonnare fine di grado moderato; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento obliquo; radicabilità 50 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; debolmente calcareo; masse di ferro-manganese 3 % , 2 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie ferromanganesifere 1 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AB	Bw1	Bw2
pH in H2O	6.5	6.9	7.5	7.7
Sabbia grossolana %	2.1	1.6	1.6	2.6
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	29.8	n.d.
Limo grossolano %	25.5	22.9	25.0	21.6
Argilla %	12.8	17.0	20.3	21.6
CaCO3 %	.0	.0	.0	1.0
C organico %	1.35	n.d.	0.22	0.15
N %	0.17	n.d.	0.06	0.09
C/N	7.9	n.d.	3.7	1.7
Sostanza organica %	2.32	n.d.	0.38	0.26
C.S.C. meq/100g	17.0	n.d.	18.3	18.4
Ca meq/100g	13.2	n.d.	14.2	15.2
Mg meq/100g	2.3	n.d.	2.8	3.1
K meq/100g	0.2	n.d.	0.2	0.2
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	92	n.d.	94	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico e orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è A-AB-Bw1-Bw2.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dall'omonima località posta sulla Collina di Torino.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

La radicabilità è buona anche negli orizzonti più profondi data l'elevata profondità del suolo.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

245 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati osservati processi di alterazione rilevanti a parte una leggera acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Il fattore limitante di questi suoli, che peraltro presentano una buona fertilità e un'elevata profondità utile, è la pendenza che riduce la possibilità di meccanizzazione agricola. Sulle pendenze più elevate è preferibile la coltivazione del bosco che garantisce anche un elevato grado di protezione del suolo rispetto all'erosione.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato